



Flaminia Cruciani – inediti

## Descrizione

**Flaminia Cruciani.** Laureata in “Archeologia e storia dell’arte del Vicino Oriente antico” è stata un membro della “Missione archeologica italiana a Ebla” in Siria per molti anni. Dopo il Dottorato di Ricerca in “Archeologia Orientale” ha conseguito una seconda Laurea in “Storia dell’arte. Si è specializzata, inoltre, in Discipline Analogiche e pratica la professione di Analogista. Ha pubblicato *Sorso di notte potabile*, (Faloppio, LietoColle,2008) *Lapidarium* (Alessandria, Puntoacapo, 2015). e *Semiotica del male*, (Udine, Campanotto, 2016; con prefazione di Tomaso Kemeny). Suoi testi letterari sono stati tradotti in spagnolo, rumeno, coreano e inglese e sono presenti in numerose antologie italiane e straniere. È tra i fondatori e gli ideatori del movimento culturale “Poetry and Discovery”.

Flaminia Cruciani  
(inediti)

\*

Diventai nottealba saliva lunare  
con quattro soli tenuti in mano  
c'erano flauti e cancelli nella voce  
e occhi senza denti a spiare  
le simmetrie del cielo.  
Ci toccavamo dentro  
la zavorra di petali  
che non ci faceva volare  
correvamo balze di vento  
in cortili di ginestre roventi  
dove tutto il Dio veniva versato.

\*

Lo chiamano tempo questo dramma

cruciani 01 cruciani 01 or type

di attimi impilati  
la chiamano vita questa sottrazione  
di rosari d'istanti zoppi  
che si esegue senza prove  
con sguardi di sabbia  
e chiese di carne sotto  
i bombardamenti di pane quotidiano.  
Estranei convincenti invecchiano al mio posto  
ci spartiamo i copioni  
le contraddizioni sul tram  
gli alfabeti metallici di ogni età  
che non descrivono nulla.  
Vieni siediti, c'è spazio nella mia maschera  
è comoda è in carne e ossa  
non si sconta niente per fingere  
solo l'arruolamento alla realtà  
e un reato di mancato vissuto.  
Per quanto riguarda me  
vado a nuoto in assenze cardiache  
sono iscritta al futuro anarchico  
mi sto aspettando da tutta la vita per uscire di scena  
seduta sul muretto a giocare a dadi con l'assenza  
e vedo passare, il mercante, l'impiegato, il contadino  
che si fondono uno nell'altro  
aspetto il matto col cuore spettinato  
per pagare la cauzione alla verità  
per sopravvivere all'esistenza  
che come una puttana batte  
all'inferno di ogni giorno  
e fa l'inventario delle vittime.

L'autore non si conosce  
lo chiamano Dio  
non si sa che maschera indossi.

\*

cruciani 02

cruciani 02

Allora  
la strada avrà imparato i piedi a memoria  
il topo avrà gridato per lo spavento  
il sole splenderà il buio e  
la morte avrà i lavori in corso  
noi avremo appeso a un chiodo il logos  
le cattedrali inginocchiate pregheranno  
i porti salperanno per nuove lunghezze  
i generali eseguiranno gli ordini  
la maschera mi indosserà per l'ultima volta  
e io avrò denunciato la mia scomparsa.

---

Image not found or type unknown

**Flaminia Cruciani.** Laureata in “Archeologia e storia dell’arte del Vicino Oriente antico” è stata un membro della “Missione archeologica italiana a Ebla” in Siria per molti anni. Dopo il Dottorato di Ricerca in “Archeologia Orientale” ha conseguito una seconda Laurea in “Storia dell’arte. Si è specializzata, inoltre, in Discipline Analogiche e pratica la professione di Analogista. Ha pubblicato *Sorso di notte potabile*, (Faloppio, LietoColle,2008) *Lapidarium* (Alessandria, Puntoacapo, 2015). e *Semiotica del male*, (Udine, Campanotto, 2016; con prefazione di Tomaso Kemeny). Suoi testi letterari sono stati tradotti in spagnolo, rumeno, coreano e inglese e sono presenti in numerose antologie italiane e straniere. È tra i fondatori e gli ideatori del movimento culturale “Poetry and Discovery”.

Fotografia di proprietà dell'autrice

## Categoria

1. Poesia italiana

## Data di creazione

Agosto 13, 2017

## Autore

root\_c5hq7joi